



# **COMUNE DI CARAVINO**

## **CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

\*\*\*

**Copia**

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **N. 9 DEL 27/02/2018**

---

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018.**

---

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette, del mese di febbraio, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale di Caravino, in sessione Ordinaria in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
PASQUALE Clara Angela - Sindaco	Sì
CORAZZA Maurizio - Assessore	Sì
PIGNOCCHINO Giancarlo - Consigliere	Sì
PIZZARDO Adriano - Assessore	Sì
NEBULONI Franco - Consigliere	Sì
LUBINO Maria Antonietta - Consigliere	Sì
LORENZETTO Giuliano Angelo - Consigliere	Sì
SUOZZO Andrea - Consigliere	Sì
BOCCHIETTI Antonio - Consigliere	Giust.
PERINO Edoardo Mauro Battista - Consigliere	Sì
SIMONETTO Angelo Giuliano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Luigi CUNTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Sig.ra PASQUALE Clara Angela**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

---

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 27/02/2018**

**OGGETTO : CONFERMA DELLE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018.**

---

---

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
(rag. Bruna FLECCHIA)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sulle competenze dei Consigli Comunali, nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Premesso che:**

> l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

> l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

> l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

> l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

> l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che, a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;

> l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

> l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - struttura di gestione degli F24;

**Visto** l'art. 1, commi 10 e segg., della legge 28.12.2015, n. 208;

**Considerato** che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, e che, pertanto, ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Visto** il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23.06.2014, come modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 29.04.2016;

**Considerato** che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando le seguenti aliquote, come stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2017:

- 0,84% aliquota di base;
- 0,49% per l'abitazione principale e per le fattispecie ad esse assimilate e relative pertinenze;
- 0,84% per i terreni e le aree edificabili;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il D.M. del 29.11.2017 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2018 al 28.02.2018;

**Visto** il D.M. del 07.02.2018 con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2018 al 31.03.2018;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dei servizi finanziari;

**Con** voti unanime, resi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

➤ **Di approvare** la narrativa, e, per l'effetto:

**1) di confermare**, per l'anno 2018, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- 0,84% aliquota di base;
- 0,49% per l'abitazione principale e per le fattispecie ad esse assimilate e relative pertinenze;
- 0,84% per i terreni e le aree edificabili;

**2) di stabilire** che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

**3) di dare atto** che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2018;

**4) di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*F.to CORAZZA Maurizio*

**IL PRESIDENTE**

*F.to PASQUALE Clara Angela*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Luigi CUNTI*

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune il 03/03/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott. Luigi CUNTI*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 03/03/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

X	(Art. 134, comma 3°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Digitale del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.
	(Art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000). La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott. Luigi CUNTI*

---

---